



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**  
**Dipartimento di Giurisprudenza**

***RELAZIONE ANNUALE***

***COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI***  
***DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA***

***26 Novembre 2014***

## DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA E DELLE MODALITÀ ORGANIZZATIVE CHE LA COMMISSIONE HA ADOTTATO IN RIFERIMENTO AI COMPITI ASSEGNATI DALLA NORMATIVA E DALL'ATENEO

### Componenti della Commissione:

*(Commissione istituita con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 5.12.2012 e modificata nella componente studentesca con deliberazione del Consiglio di Dipartimento del 12.09.2014 in esito alle elezioni delle rappresentanze studentesche)*

#### Composizione della Commissione fino al 30.09.2014

<b>Docenti</b> (per il triennio accademico 2012/2015)	Prof. Massimo Andreis (Presidente)
	Prof. Vincenzo De Stasio
	Prof. aggr. Marco Azzalini
<b>Rappresentanti degli Studenti</b> (per il biennio accademico 2012/2014)	Ghidini Mario (fino al 12.03.2014)
	Pescatore Rita
	Piazzoli Valentina

#### Composizione della Commissione dal 1.10.2014

<b>Docenti</b> (per il triennio accademico 2012/2015)	Prof. Massimo Andreis (Presidente)
	Prof. Vincenzo De Stasio
	Prof. aggr. Marco Azzalini
<b>Rappresentanti degli Studenti</b> (per il biennio accademico 2014/2016)	Maggioni Mirko
	Sara Lo Maglio

La presente relazione annuale è redatta tenendo conto delle indicazioni dell'ANVUR contenute nell'allegato V del documento ANVUR del 9 gennaio 2013 e delle indicazioni operative trasmesse dal Presidio della Qualità in data 11 novembre 2014.

La relazione intende fornire al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo una valutazione sulla qualità dell'offerta formativa erogata dal Dipartimento nell'a.a. 2013/2014 e le eventuali proposte per il miglioramento delle qualità dei seguenti Corsi di Studio:

1. **Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa – Classe L-14 (OGI)**
2. **Corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza – Classe LMG/01 (LMG)**

La Commissione paritetica si è riunita nel corso dell'anno 2014 nelle seguenti date :

13.02.2014 – Verbale n.1/2014  
 30.06.2014 – Verbale n.2/2014  
 16.07.2014 – Verbale n. 3/2014  
 09.09.2014 – Verbale n. 4/2014  
 28.10.2014 – Verbale n. 5/2014  
 19.11.2014 – Verbale n. 6/2014  
 26.11.2014 – Verbale n. 7/2014

Sono stati oggetto di discussione i seguenti argomenti brevemente sintetizzati:

#### RIUNIONE DEL 13.02.2014 – VERBALE N. 1/2014

- ✓ **Calendario Esami**

La Commissione paritetica, ha esaminato la proposta, già rappresentata in passato dagli studenti, che prevede la possibilità di fissare nella stessa sessione d'esame due appelli per ogni esame al fine di consentire allo studente di concentrare in un periodo più breve gli esami dello stesso anno, abbreviando, di fatto, i tempi per la conclusione della carriera universitaria.

La Commissione paritetica ha approvato, in via sperimentale per l'a.a. 2014/2015, la proposta che gli appelli di esame di almeno due insegnamenti obbligatori nel piano di studio dello stesso anno di corso e nel semestre immediatamente precedente siano distanziati di una settimana l'uno dall'altro; questo limitatamente alle sessioni d'esame di gennaio e di giugno. La decisione è stata assunta con l'intenzione di formulare proposte migliorative idonee a dare risposta, per quanto possibile, alle esigenze degli studenti e per meglio comprendere le dinamiche distributive degli appelli e i problemi organizzativi correlati è stato coinvolto il personale dell'ufficio Appelli e Orari.

✓ **Questionario di valutazione della didattica**

Gli studenti segnalano che il nuovo Questionario di valutazione della didattica da compilare on-line sia una versione ridotta rispetto a quello somministrato, in passato, in modalità cartacea. In particolare evidenziano come sia importante reintrodurre un "campo", non più presente nel nuovo questionario, dove poter esprimere liberamente segnalazioni o suggerimenti per migliorare la qualità della didattica e dei servizi forniti agli studenti.

**RIUNIONE DEL 30.06.2014 – VERBALE N. 2/2014**

✓ **Proposta di definizione dei criteri per l'assegnazione delle ore di attività didattica integrativa e altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti a.a. 2014/2015**

La Commissione paritetica, su richiesta del Consiglio di Dipartimento, fornisce il proprio parere sui criteri per l'assegnazione delle ore di attività didattica integrativa e altre attività di supporto all'apprendimento per ciascun corso di studio.

✓ **Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dei programmi di insegnamento per l'a.a. 2014/2015**

La Commissione paritetica definisce i seguenti criteri per la verifica dei programmi degli insegnamenti:

- consentire la migliore preventiva conoscenza del programma di ciascun insegnamento e completezza delle informazioni;
- evidenziazione di eventuali differenze nei programmi per gli insegnamenti mutuati e con numero di crediti differenti;
- evidenziazione di eventuali differenze nei programmi per studenti frequentanti e non frequentanti;

La Commissione inoltre ha esaminato alcune problematiche sottoposte dalla rappresentanza studentesca relative a:

✓ **Attività didattica integrativa di supporto agli insegnamenti**

Richiesta di destinare ore di attività didattica integrativa allo studio di casi e alla stesura di atti. Gli studenti, infatti, apprezzano le attività integrative (es. Cliniche legali) proposte per alcuni insegnamenti opzionali e riconoscono la validità della forma di insegnamento per lo studio di casi. Per questo chiedono che la possibilità di partecipare ad attività analoghe sia estesa a tutti gli studenti con l'avvio delle suddette attività anche per insegnamenti obbligatori nel percorso di studio (in particolare per: procedura penale, procedura civile e diritto amministrativo).

✓ **Attività di tutorato tirocinio**

Segnalazione della difficoltà nell'iter di approvazione del progetto di tirocinio, in particolare gli studenti chiedono una maggiore azione di coordinamento tra tutor aziendale e tutor

universitario, al fine di evitare la dilatazione dei tempi di approvazione nei casi in cui il progetto sia sottoposto a più revisioni.

In concreto gli studenti chiedono la definizione, a cura dell'ufficio/commissione tirocini, di schemi o modelli di attività o figure di studente tirocinante corredati da obiettivi e contenuti di massima al fine di orientare gli studenti nella redazione dei progetti, ma pure per metterli al corrente delle esperienze già svolte presso un determinato ente o impresa.

#### **RIUNIONE DEL 16.07.2014 – VERBALE N. 3/2014**

✓ **Parere sulla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati dei programmi di insegnamento per l'a.a. 2014/2015**

La Commissione paritetica ha esaminato, sulla base dei criteri già definiti dalla Commissione stessa, i programmi degli insegnamenti, attivi presso il Dipartimento di Giurisprudenza, concentrando l'attenzione sulla coerenza degli obiettivi formativi indicati nei programmi degli insegnamenti in rapporto al numero di crediti assegnati.

La Commissione ha espresso parere di coerenza per tutti gli insegnamenti; tuttavia per alcuni insegnamenti si forniscono ai titolari suggerimenti/indicazioni specifiche improntate a consentire maggiore chiarezza da parte degli studenti.

#### **RIUNIONE DEL 9.09.2014 – VERBALE N. 4/2014**

✓ **Proposta di assegnazione delle ore di attività didattica integrativa e altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti a.a. 2014/2015**

La Commissione paritetica, su richiesta del Consiglio di Dipartimento, ha esaminato i progetti presentati dai titolari d'insegnamento per *l'attività didattica integrativa* (ADI) e per le *altre attività di supporto all'apprendimento degli studenti a.a. 2014/2015* (ALTRE) ai fini dell'attribuzione delle ore ed ha formulato una proposta per l'attribuzione delle ore anche tenendo conto dei nuovi criteri nel frattempo approvati dal Consiglio di Dipartimento.

#### **RIUNIONE DEL 28.10.2014 – VERBALE N. 5/2014**

✓ **Programma delle integrazioni di esami convalidati nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in giurisprudenza**

Si tratta di una questione emersa tra gli studenti *già laureati in Operatore Giuridico d'Impresa (OGI) nel nostro Ateneo* e che s'iscrivono, come seconda laurea, al corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza. Successivamente all'iscrizione, a seguito di delibera del competente Consiglio di corso di studio, gli studenti ottengono la convalida parziale di esami comuni nei due corsi già sostenuti nella pregressa carriera di OGI. La convalida parziale implica che lo studente debba integrare l'esame convalidato di un numero di cfu per il raggiungimento del numero complessivo di cfu attribuiti all'insegnamento corrispondente previsto nel nuovo piano di studio del corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza.

La Commissione paritetica ha approvato la proposta di richiedere ai docenti titolari degli insegnamenti comuni nei due corsi di studio ma con cfu differenti di indicare preventivamente, anno per anno, nel programma del proprio insegnamento (pubblicato nel sito UNIBG) le integrazioni previste nel caso in cui i laureati in OGI si iscrivano al corso di laurea magistrale LMG.

✓ **Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti**

La Commissione ha dato avvio al lavoro di analisi dei dati statistici già a disposizione in MY PORTAL e "caricati" nella SUA-CdS entro la scadenza del 30.09.2014 (dati in ingresso, percorso e uscita dal CdS, dati relativi all'accompagnamento nel mondo del lavoro, e opinioni degli

studenti). Ha provveduto alla suddivisione dell'istruttoria relativa all'analisi dei dati tra i membri della Commissione. E' stato inoltre definito il calendario delle riunioni per il 2014 in vista della presentazione della Relazione annuale.

**RIUNIONE DEL 19.11.2014 – VERBALE N. 6/2014**

La Commissione dopo attenta e accurata disamina dei punti in discussione porta a conclusione l'analisi e le proposte migliorative per il corso di Laurea in OGI, rinviando il completamento della relazione annuale 2014 e la sua approvazione alla prossima seduta prevista per il 26.11.2014.

**RIUNIONE DEL 26.11.2014 – VERBALE N. 7/2014**

La Commissione conclude l'esame istruttorio e dopo attenta valutazione delle risultanze completa ed approva la relazione annuale 2014.

## CORSO DI LAUREA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA – CLASSE L-14

### **Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

#### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame

Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

Per una adeguata lettura dei dati raccolti è doveroso prendere come punto di partenza l'indagine occupazionale relativa ai laureati nei dodici mesi successivi al conseguimento del titolo (profili post-laurea – efficacia esterna). I dati riguardano laureati appartenenti a classi distinte (L-14 e 2) che vengono trattati congiuntamente per valutare valori numerici apprezzabili. La percentuale di coloro che presentano un profilo lavoratore si attesta al 66% (di cui la maggior parte lavora a tempo pieno). I disoccupati in cerca di lavoro sono il 17% del campione, i laureati che hanno deciso di proseguire il percorso di studi sono il 12,8% e gli NFL (non forza lavoro) rappresentano il 4,3% del gruppo consultato. E' confermata la molteplicità delle tipologie contrattuali utilizzate. Particolarmente alta (rispetto al dato di LMG) la percentuale di assunti con contratto a tempo indeterminato: possibile segnale della forte presenza di studenti lavoratori che conseguono la laurea in OGI.

Degno di nota è anche la percentuale (12,8%) di laureati che decide di proseguire la propria carriera universitaria. Molti studenti, quindi, sembrano avvertire la necessità di completare la propria formazione con il corso di laurea magistrale. Per questi motivi è opportuno che l'ateneo agevoli lo studente che voglia intraprendere questo percorso; innanzitutto delineando preventivamente in modo chiaro e ordinato l'insieme di integrazioni ed adempimenti che lo stesso dovrà affrontare.

La percentuale di disoccupati e dei c.d. NFL è il doppio di quella dei laureati in LMG. Le cause potrebbero essere molteplici e il campione piuttosto limitato non consente di elaborare ipotesi apprezzabili.

Al fine di comprendere le esigenze del sistema economico non è sufficiente limitarsi ai parametri quantitativi ma occorre prendere in considerazione anche quelli qualitativi. Per trovare risposte concrete è stato sottoposto ad enti e aziende un questionario di valutazione degli studenti/laureati relativamente al percorso lavorativo svolto. I dati rilevati sono in linea con quelli raccolti per i tirocinanti nel corso LMG in quanto rimarcano l'insufficienza delle competenze tecniche iniziali possedute dagli studenti. Questo dato conferma l'importanza dell'attività di tirocinio in un corso come OGI che ha tra gli obiettivi fondamentali la proiezione immediata dello studente nel tessuto economico della società. Si ritiene dunque necessario il potenziamento dell'attuale sistema di gestione dell'attività di tirocinio in relazione ai benefici formativi che essa porta alla popolazione studentesca.

E' stato chiesto ai laureati lavoratori quanto abbiano ritenuto adeguata la formazione professionale acquisita in università per il loro attuale lavoro: il 27,6 % si è detto poco e per nulla soddisfatto mentre il restante 38,4 % ha espresso parere positivo o molto positivo (34% non risponde). Questo dato potrebbe confermare quanto precedentemente esposto.

#### **Proposte migliorative:**

La Commissione Paritetica sulla base dei dati sopra riportati, ritiene opportuno monitorare con attenzione le opinioni espresse sull'adeguatezza della formazione professionale acquisita.

Si propone comunque di adottare iniziative volte a valorizzare gli aspetti operativi delle conoscenze nell'ambito dell'attività didattica.

### **Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

#### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame

Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

Alla domanda "Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?" il 64,5 % dei laureati che hanno risposto alla domanda e ritengono tali competenze coerenti o molto coerenti.

Per quanto concerne il punto di vista degli enti e delle imprese nell'ambito dell'esperienza di tirocinio di studenti e laureati il raggiungimento degli obiettivi formativi sembra essere confermato.

La griglia di valutazione, sottoposta ai datori di lavoro, riporta risultati discreti o buoni per ogni sua voce.

Tale risultato potrebbe condurre a ritenere che le attività formative programmate siano proficue e valide per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Proposte migliorative:**

La Commissione Paritetica ritiene che i dati esaminati siano rappresentativi di situazione che appare nella norma. Tenuto conto delle difficoltà che si incontrano nel passaggio dall'esperienza formativa a quella lavorativa, nonché dell'eterogeneità degli sbocchi professionali che caratterizzano il corso di studio in OGI, si ritiene comunque utile ed opportuno il monitoraggio su questi dati anche in vista della modifica o implementazione dell'offerta formativa ed in particolare dei percorsi caratterizzanti.

### **Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

I questionari di valutazione della didattica sottoposti agli studenti di OGI per l'a.a. 2013/2014 hanno confermato il giudizio positivo, riscontrato anche negli anni precedenti, sia per quanto concerne gli aspetti formativi sia per la qualità della didattica e dell'offerta formativa. E' importante sottolineare che i risultati migliori si riscontrano con riguardo alla coerenza dell'insegnamento con il programma dichiarato.

Risultati positivi anche per quanto concerne la disponibilità dei docenti e il loro rispetto verso gli impegni programmati. Mentre si segnala un dato non positivo relativamente alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la piena comprensione degli argomenti trattati nel corso. In tale ambito i riscontri in tal senso arrivano al 25%.

Sul punto la Commissione segnala che questo dato è di non agevole interpretazione in quanto non disaggregato. Sarebbe necessario verificare in quale fase della carriera universitaria intervengono tali

lacune. Comprendere dunque se tali difficoltà sono individuabili principalmente nei corsi del primo anno o sono diffuse lungo l'intero percorso universitario. Questo potrebbe servire, in ipotesi, ad identificare eventuali azioni di contrasto.

**Proposte migliorative:**

In considerazione della rappresentazione aggregata dei dati non essendo possibile elaborare analisi soddisfacenti, non si dispone di strumenti per proporre eventuali correttivi a tale situazione. Ed infatti nel caso in cui il dato non positivo sopra richiamato riguardasse il primo anno di corso si tratterebbe di situazioni ragionevolmente nella norma.

**Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?”

Il documento di valutazione dei laureandi nell’anno 2013 alla domanda “Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?” ci fornisce importanti risultati in merito all’oggettiva efficacia dei metodi di valutazione impiegati dai docenti.

Alla domanda gli studenti OGI hanno così risposto: 20% “sempre o quasi sempre”, 68% “per più della metà degli esami”, 12% “per meno della metà degli esami”.

Sebbene la formulazione della domanda utilizzata nel questionario possa suscitare perplessità interpretative, riscontriamo una certa linearità nei risultati raccolti che indubbiamente propendono per un giudizio positivo del generale sistema di valutazione della preparazione degli studenti.

**Proposte migliorative:**

La Commissione rimette agli organi competenti dell’Ateneo la valutazione se non sia opportuno ridurre l’ampiezza delle categorie “per più della metà”, “per meno della metà” le quali non consentono di valutare l’incidenza quantitativa dei corsi in cui sono riscontrabili un’anomalia valutativa.

**Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

La Commissione osserva che sono state riscontrate difficoltà nell’attuazione degli obiettivi identificati nel Rapporto di Riesame 2014. Questo non significa che il Rapporto non sia stato predisposto facendo corretto riferimento a tutti gli elementi che è necessario prendere in considerazione (analisi dei dati relativi a ingresso, percorso, uscita dal corso di studio, esperienza dello studente e accompagnamento al mondo del lavoro).

Non dimeno gli obiettivi prefissati richiedono per la loro realizzazione un arco temporale piuttosto ampio; una più adeguata valutazione dell’efficacia delle proposte formulate nel Rapporto necessita dunque di attendere almeno il prossimo anno.

**Proposte migliorative:**

Allo stato la Commissione non ritiene di avere elementi per formulare proposte migliorative.

## **Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Come emerso durante le riunioni della Commissione Paritetica la nuova modalità di compilazione dei questionari, da cartacea a telematica, ha determinato l'eliminazione dello spazio "libero" in cui gli studenti potevano inserire considerazioni personali, consigli o proposte di miglioramento del corso.

Nel percorso universitario i rappresentanti degli studenti hanno potuto riscontrare il desiderio da parte di diversi docenti di conoscere le opinioni degli studenti relativamente alle modalità di svolgimento del corso, al fine di proporre possibili interventi migliorativi.

I questionari attribuiscono allo studente fondamentalmente quattro scelte che portano inevitabilmente a risposte eccessivamente generiche e non consentono un'aderente valutazione della situazione reale.

Vista la sostanziale impossibilità di analizzare gli esiti di ogni singolo insegnamento sarebbe opportuno poter scindere il macro-gruppo del corso di studio in gruppi di insegnamenti più piccoli coincidenti con gli anni previsti per il percorso di studi. Questo in modo da poter rilevare eventuali criticità unitamente al grado di maturazione dello studente.

### **Proposte migliorative:**

La Commissione propone di reintrodurre nei questionari di valutazione lo spazio libero dedicato alle considerazioni personali o alle proposte migliorative da parte degli studenti; o in ogni caso di consentire anche attraverso altre forme la possibilità per gli studenti di formulare le considerazioni di cui sopra e per i docenti di venirne a conoscenza.

## **Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS**

[http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

La Commissione ritiene che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del Corso di studio OGI siano caratterizzate da buona disponibilità.

Per quanto riguarda la correttezza delle informazioni essa risulta adeguata.

### **Proposte migliorative:**

Allo stato la Commissione non ritiene di avere elementi per formulare proposte migliorative.

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA –  
CLASSE LMG/01**

**Quadro A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

**Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame

Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

Per una chiara lettura dei dati raccolti è doveroso prendere come punto di partenza l'indagine occupazionale rivolta ai laureati a distanza di dodici mesi dopo il conseguimento del titolo (profili post-laurea – efficacia esterna).

Primo dato significativo è la percentuale di studenti inseriti nel mondo del lavoro la quale si attesta al 55,1%, il restante 44,9% dei laureati consultati dichiara invece di essere ancora in cerca di lavoro (6,1%), di aver proseguito con un percorso di studi (34,7%) oppure di appartenere alla categoria NFL (4,1%).

Considerando quindi solamente i c.d. NFL e i disoccupati, i laureati che non lavorano e non studiano si assesterebbero al 10,2%. Si tratta di un dato, che a prima vista potrebbe risultare confortante, ma che deve essere letto anche alla luce della composizione eterogenea di quel 34,7% che ha dichiarato di appartenere alla categoria studenti. A tal fine sarebbe utile comprendere quale sia stata la scelta operata dagli studenti, vale a dire le motivazioni che hanno spinto gli stessi a proseguire la propria carriera universitaria: se scuola forense, specializzazione o eventuale ripiego per la difficoltà ad accedere al mercato del lavoro.

Dai dati risulta che quasi la totalità degli occupati lavora a tempo pieno e solo l'11% lavora part-time. La tipologia contrattuale d'impiego è particolarmente variegata. Degna di nota è la voce comprendente la figura del praticante: essa riguarda il 22,4% degli intervistati (il 40,7% dei laureati che dichiarano di aver trovato occupazione).

Al fine di comprendere le esigenze del sistema economico non è sufficiente limitarsi ai parametri quantitativi ma anche a quelli qualitativi. Per trovare risposte concrete è stato sottoposto ad enti e aziende un questionario di valutazione degli studenti/laureati relativamente al percorso lavorativo svolto. Dal modesto numero di risposte ai questionari è emerso che le competenze tecniche iniziali degli studenti tirocinanti sono discrete (media 2,6 pt. su 4) per giungere poi ad una buona competenza tecnica (misurata in 3,7 pt. su 4).

Il numero esiguo di questionari compilati non ci consente di andare oltre mere ipotesi. Contemporaneamente è stato chiesto ai laureati lavoratori in che misura abbiano ritenuto adeguata la formazione professionale acquisita in università.

Il 22,2% si è detto poco o per nulla soddisfatto mentre il restante 77,8% ha espresso parere positivo o molto positivo. Il risultato appare collimante con quanto espresso dai datori di lavoro a proposito del grado di soddisfazione al termine del periodo lavorativo.

**Proposte migliorative:**

Se i dati sopra illustrati possono ritenersi valutati correttamente risulta emergere la volontà di specializzazione post-lauream. In questo caso sarebbe utile riflettere sulla possibilità di attivare ulteriori percorsi formativi (ad esempio Master di vario livello) in ambiti mirati e strategici al fine di arricchire l'offerta didattica anche all'esterno dei corsi di studio.

Dai dati esaminati con riguardo ai questionari sulla valutazione degli studenti/laureati, pur tenendo conto del numero esiguo di risposte pervenute, parrebbe necessario potenziare la formazione di competenze pratiche/professionalizzanti in seno ai corsi d'insegnamento (proposta peraltro già avanzata in recenti riunioni della Commissione paritetica) come l'analisi di atti e documenti processuali nonché dell'attività di tirocinio presso organi giudiziari.

### **Quadro B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

#### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

MyPortal/Dati statistici/Rapporto di Riesame

Quadro 3 – L'accompagnamento a mondo del lavoro

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C2 - EFFICACIA ESTERNA

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO C3 - OPINIONI ENTI E IMPRESE

DATI PER SUA 30.09.14: QUADRO B7 - OPINIONI DEI LAUREATI

Alla domanda "Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da lei seguito e il suo attuale lavoro siano coerenti?" l'88,9 % dei laureati che hanno risposto ritengono tali competenze coerenti o molto coerenti.

Per quanto concerne il punto di vista degli enti e delle imprese nell'ambito dell'esperienza di tirocinio di studenti o laureati il raggiungimento degli obiettivi formativi risulta essere confermato.

La griglia di valutazione, sottoposta ai datori di lavoro, riporta risultati discreti o buoni per ogni voce di valutazione.

Tale risultato potrebbe far concludere nel senso che le attività formative programmate siano proficue e valide per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Proposte migliorative:**

La Commissione Paritetica ritiene che i dati esaminati siano rappresentativi della situazione in atto. La Commissione ritiene comunque utile ed opportuno il monitoraggio su dati in questione anche in vista della modifica o implementazione dell'offerta formativa ed in particolare dei percorsi caratterizzanti.

### **Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

I questionari di valutazione della didattica sottoposti agli studenti LMG per l'a.a. 2013/2014 hanno confermato il giudizio positivo, riscontrato anche negli anni precedenti, sia per quanto concerne gli aspetti formativi sia per la qualità della didattica e dell'offerta formativa.

E' importante sottolineare che i risultati migliori si riscontrano in un quesito di rilevanza fondamentale quale la coerenza dell'insegnamento con il programma dichiarato.

Considerevoli risultati si registrano anche per quanto concerne la disponibilità dei docenti e il loro rispetto verso gli impegni programmati; si segnala invece un dato non positivo relativamente alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la piena comprensione degli argomenti trattati nel corso. In questo ambito i riscontri in tal senso arrivano al 21%.

Sul punto la Commissione segnala che questo dato è di non agevole interpretazione in quanto non disaggregato. Sarebbe necessario verificare in quale fase della carriera universitaria intervengono tali lacune. Comprendere dunque se tali difficoltà sono individuabili principalmente nei corsi del primo anno o sono diffuse lungo l'intero percorso universitario. Questo potrebbe servire, in ipotesi, ad identificare eventuali azioni di contrasto.

#### **Proposte migliorative:**

In considerazione della rappresentazione aggregata dei dati non essendo possibile elaborare analisi soddisfacenti, non si dispone di strumenti per proporre eventuali correttivi a tale situazione.

Ed infatti nel caso in cui il dato non positivo sopra richiamato riguardasse i primi due anni di corso si tratterebbe di situazioni ragionevolmente nella norma.

### **Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

Questionario Laureandi (sezione B6 SUA): domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?"

Il documento di valutazione dei laureandi nell'anno 2013 alla domanda "Ritiene che, nel complesso, i risultati degli esami abbiano rispecchiato la sua effettiva preparazione?" ci fornisce importanti risultati in merito all'oggettiva efficacia dei metodi di valutazione impiegati dai docenti.

Alla domanda gli studenti LMG hanno così risposto: il 31% ha risposto con "sempre o quasi sempre", il 51% "per più della metà degli esami", il 13% "per meno della metà degli esami", il 4% si è astenuto.

Sebbene la formulazione della domanda utilizzata nel questionario possa suscitare perplessità interpretative, si riscontra una certa linearità nei risultati raccolti che indubbiamente propendono per un giudizio positivo del generale sistema di valutazione della preparazione degli studenti.

#### **Proposte migliorative:**

La Commissione rimette agli organi competenti dell'Ateneo la valutazione se non sia opportuno ridurre l'ampiezza delle categorie "per più della metà", "per meno della metà" le quali non consentono di valutare l'incidenza quantitativa dei corsi in cui sono riscontrabili anomalie valutative.

### **Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

La Commissione ritiene che il Rapporto di Riesame 2014 sia stato formulato in termini adeguatamente completi. Ciò innanzitutto per quanto riguarda l'ingresso, il percorso ma anche l'uscita dal Corso di studio (in relazione alle azioni correttive intraprese ed i loro esiti, nonché all'analisi della situazione sulla base dei dati resi disponibili). La completezza del Rapporto di Riesame emerge anche con

riguardo al distinto profilo dello studente in relazione alle azioni correttive, all'analisi della situazione emergente dai dati raccolti, dalle segnalazioni e osservazioni. Altrettanto va detto per quanto attiene l'accompagnamento al mondo del lavoro, le azioni correttive, l'analisi dello stato, il commento ai dati e agli interventi correttivi.

La Commissione prende atto che il Rapporto di Riesame ha fornito gli strumenti per consentire di raggiungere buona parte degli obiettivi prefissati. Per gli altri obiettivi, tenuto conto della necessità di un periodo di osservazione più ampio si rende necessario proseguire il monitoraggio dei dati per almeno un ulteriore anno.

**Proposte migliorative:**

Allo stato la Commissione non ritiene di avere elementi per formulare proposte migliorative.

### **Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

**Dati Ufficio Statistico di Ateneo**

Questionario Valutazione didattica (elaborazione al 10.9.14 nelle SUA) versione aggiornata in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unibg/>

Come emerso durante una riunione della Commissione Paritetica la nuova modalità di compilazione dei questionari, da cartacea a telematica, ha determinato l'eliminazione dello spazio "libero" in cui gli studenti potevano inserire considerazioni personali, consigli o proposte di miglioramento del corso.

Nel percorso universitario i rappresentanti degli studenti hanno potuto riscontrare il desiderio da parte di diversi docenti di conoscere le opinioni degli studenti relativamente alle modalità di svolgimento del corso, al fine di proporre possibili interventi migliorativi.

I questionari attribuiscono allo studente fondamentalmente quattro scelte che portano inevitabilmente a risposte eccessivamente generiche e non consentono un'aderente valutazione della situazione reale.

Vistata sostanziale impossibilità di analizzare gli esiti di ogni singolo insegnamento sarebbe opportuno poter scindere il macro-gruppo del corso di studio in gruppi di insegnamenti più piccoli coincidenti con gli anni previsti per il percorso di studi. Questo in modo da poter rilevare eventuali criticità unitamente al grado di maturazione dello studente.

**Proposte migliorative:**

La Commissione propone di reintrodurre nei questionari di valutazione lo spazio libero dedicato alle considerazioni personali o alle proposte migliorative da parte degli studenti; o in ogni caso di consentire anche attraverso altre forme la possibilità per gli studenti di formulare le considerazioni di cui sopra e per i docenti di venirne a conoscenza.

### **Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS**

[http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id\\_struttura/54/azione/ricerca](http://www.universitaly.com/index.php/offerta/search/id_struttura/54/azione/ricerca)

La Commissione ritiene che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA del Corso di studio LMG siano caratterizzate da buona disponibilità.

Per quanto riguarda la correttezza delle informazioni essa risulta adeguata.

**Proposte migliorative:**

Allo stato la Commissione non ritiene di avere elementi per formulare proposte migliorative, salvo osservare che si ritiene opportuno suggerire di rendere più facilmente comprensibile la distinzione tra i corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza attivati presso l'Università degli Studi Bergamo. Il secondo nell'ordine di lettura è quello inter-ateneo riservato agli allievi ufficiali della Guardia di Finanza.